

NUOVO AGGIORNAMENTO DEL 03 LUGLIO: ESTENSIONE DEL DIVIETO

Con la nuova **Ordinanza Regionale n. 71 del 1 luglio 2026**, la Regione Veneto ha integrato le precedenti disposizioni a causa del perdurare delle condizioni climatiche estreme. Dal **2 luglio al 31 agosto 2026**, il divieto assoluto di lavoro all'aperto dalle 12:30 alle 16:00 (nei giorni con rischio "ALTO" su Worklimate) è stato **esteso** alle seguenti nuove categorie lavorative:

- **Cantieri stradali**
- **Logistica di piazzale**
- **Consegna di beni per conto altrui (rider)** in ambito urbano con biciclette o veicoli a motore a due ruote
- **Produzione del vetro artistico (indoor)** a causa dell'esposizione al calore radiante dei forni fusori.

La Regione raccomanda inoltre ai Comuni di derogare ai regolamenti sulle emissioni acustiche per permettere i lavori nelle fasce orarie più fresche.

AGGIORNAMENTO DEL 18 GIUGNO: SCATTA IL DIVIETO DI LAVORO

Con l'**Ordinanza Regionale n. 58 del 16 giugno 2026** è stato disposto, dal 17 giugno al 31 agosto, il divieto assoluto di svolgere attività lavorative all'aperto in condizioni di esposizione prolungata al sole **dalle ore 12:30 alle ore 16:00**.

La restrizione oraria originaria si applica al **settore agricolo e florovivaistico, ai cantieri edili all'aperto e alle attività nelle cave**, limitatamente ai giorni e alle aree in cui il portale Worklimate segnali un livello di rischio "ALTO" alle ore 12:00. Restano salvi accordi aziendali che prevedano condizioni di maggior favore.

Il Protocollo d'Intesa Regionale (DGR 376/2026)

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 376 del 19 maggio 2026, la Regione del Veneto ha approvato un importante **PROTOCOLLO D'INTESA** per la gestione del rischio da calore e radiazione solare negli ambienti di lavoro. Questo documento nasce dalla necessità di fronteggiare i cambiamenti climatici e le sempre più frequenti ondate di calore, che mettono a rischio la salute di chi opera sia all'aperto che in ambienti chiusi non adeguatamente climatizzati.

L'obiettivo principale è fornire ai datori di lavoro uno strumento operativo per valutare correttamente i rischi e adottare misure preventive efficaci per tutti i settori produttivi a rischio.

Gli Indicatori di Rischio e il Portale Worklimate

La valutazione del rischio non si basa solo sulla temperatura percepita, ma sull'utilizzo di indici tecnici precisi. Tra i principali troviamo l'**INDICE WBGT** (Wet Bulb Globe Temperature), che tiene conto di temperatura, umidità e radiazione solare, e l'**INDICE HI** (Heat Index).

Un punto di riferimento fondamentale è il portale **WORKLIMATE** (www.worklimate.it), che offre una piattaforma previsionale di allerta a tre giorni. Questo strumento permette di pianificare le attività in base a scenari personalizzati. *È proprio in base ai dati di livello "ALTO" alle ore 12:00 di questo portale che si attivano i divieti previsti dalle Ordinanze Regionali n. 58 e n. 71.*

Indicazioni Operative e Gestione degli Orari

Il decreto stabilisce che i datori di lavoro debbano intervenire sull'**ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**. Fermo restando i divieti assoluti dalle 12:30 alle 16:00 nei settori specificati, le principali misure generali includono:

- Limitare o evitare il lavoro nelle **ORE PIÙ CALDE** della giornata.
- Prevedere la **ROTAZIONE** del personale per ridurre i tempi di esposizione individuale.
- Programmare pause di recupero in **AMBIENTI OMBREGGIATI** o climatizzati.
- Favorire l'**ACCLIMATAMENTO** dei lavoratori.

Salute e Primo Soccorso

È fondamentale saper riconoscere i sintomi dello stress da calore. Il **COLPO DI CALORE** è l'emergenza più grave e si verifica quando la temperatura corporea supera i 40 GRADI. In questo caso è necessario chiamare immediatamente il 112 o il 118.

Le misure di prevenzione quotidiana raccomandate sono:

- Garantire la disponibilità costante di **ACQUA FRESCA** sul posto di lavoro.
- Indossare **ABBIGLIAMENTO IDONEO** in fibre naturali e di colori chiari.
- Formare i lavoratori affinché sappiano identificare i primi segnali di malessere.